

VareseNews

Cimberio più forte di tutto, Sakota le regala lo spargio

Pubblicato: Mercoledì 5 Giugno 2013



Da uno dei nostri inviati – Dusan Sakota, nella

sua taverna, ha appeso due stendardi con lo stemma della **vittoria in Eurolega**, quelli che mancano nel comunque invidiabile palmares della Siena di questi anni. E quando diventi per due volte campione d'Europa **sai cosa devi fare quando tutto sembra impossibile**: il serbo lo ha spiegato negli ultimi 62 centesimi della sesta semifinale tra Montepaschi e Cimberio. Rimessa dal fondo, ricezione e rilascio rapidissimo (*foto a lato di S. Raso*), **pallone che brucia la retina** più veloce anche dell'instant replay, giustamente visionato per assegnare buoni i due punti che rimandano a gara 7 ogni verdetto.

Non sappiamo come finirà venerdì sera al PalaWhirlpool, dove in 40' ci si giocherà una stagione intera: sappiamo però che questa **Cimberio ha scritto un'altra pagina stupenda**. Forse la più bella fino a questo punto, perché Siena **non perdeva in casa nei playoff da 41 partite** e perché il successo è arrivato nelle peggiori condizioni possibili. Polonara azzerato dall'infortunio (1? in campo), Dunston che domina metà partita ma poi si deve arrendere al polpaccio in fiamme. Nel reparto lunghi rimangono **Talts e Ivanov, presto a quota 4 falli** e tutto pare favorire il colpo di reni di Siena, sotto nel punteggio per 31? e poi scappata anche a +5 nel finale. E invece no: Varese non può arrendersi così, dopo una stagione sempre in testa: **Banks si alza e brucia la retina**, Ere si annulla con Moss (che senza di lui aveva fatto faville), Green non sbaglia i liberi. Sbaglia, è vero, l'ultimo possesso che potrebbe valere il successo perché dopo **20 punti, 10 rimbalzi e 3 assist è stanco** come mai gli era capitato prima d'ora.

Però l'ultima rimessa è biancorossa, Vitucci chiama timeout e Sakota chiude una serata epica. A Siena, in casa sua, non basta **tirare con il 50% da tre punti** perché la Cimberio vince incredibilmente la lotta a rimbalzo e perché la Mens Sana – a conti fatti – si suicida dalla lunetta (17/27) e non trova mai il colpo del ko. Un peccato mortale, lo stesso commesso su questo stesso parquet sabato da Varese. **Ma i ragazzi di Vitucci imparano in fretta**, anche con mezza squadra kappao.



COLPO D'OCCHIO – C'è ancora l'esaurito in viale Sclavo per quella che è la decima partita stagionale tra le due formazioni. Pubblico caldo e carico, anche se forse nelle precedenti partite i decibel erano superiori; meno problemi invece di disciplina sugli spalti con servizio d'ordine alle spalle della panchina ospite. **Da Varese arrivano almeno 200 tifosi** stipati nel solito spicchio degli ospiti, che al proprio arrivo espongono lo striscione "Vergogna" per protestare contro il dietro-front della Fip.

PALLA A DUE – Sarà pretattica, sarà bravura dei medici, sarà magari miracolo ma Bryant **Dunston è al suo posto** nel quintetto varato da Vitucci nonostante le previsioni. Chi invece non può giocare è Achille Polonara che si ferma a un blando riscaldamento. **Siena può invece schierare tutti i suoi uomini** compresi Hackett e Brown protagonisti del "caso" della vigilia. In quintetto Banchi mette Carraretto e Ortner, soliti cinque per la Cimberio.



LA PARTITA – Il copione delle ultime due partite si ripete ancora: Varese pare uno di quei "bomboloni" del Palio che **appena vedono il canape abbassarsi partono di scatto** e tagliano alla grande il primo San Martino. Dunston, inatteso, è un uragano: segna, prende rimbalzi, stoppa fregandosene del polpaccio (13 di valutazione in 8?). Quasi incredibile vedere che in avvio **Siena è solo Ortner: 7 i punti** dell'austriaco mentre la Cimberio comanda **15-27** alla prima sirena.

Però tutti sanno che non continuerà così: **Moss carica la faretra di frecce** e le scaglia a segno dall'arco dei 3 punti guidando una rimonta rintuzzata qua e là dai centri di Green, Ere e Talts. **I falli però penalizzano la Cimberio** che esaurisce presto il bonus e si ritrova con i lunghi carichi di penalità. **Anche Ivanov** che, pur faticando, trova alcune giocate positive e importanti. Non basta e all'intervallo Siena è lì: **41-45**.

Si riparte ad elastico: allo strappetto di Varese replicano Moss e Kangur però i ragazzi di Vitucci non si

fanno mai acchiappare in **dieci minuti di botta e risposta** e anzi tornano anche a +10 prima che Brown carichi il braccio e accorci sul **63-65** della mezz'ora.



IL FINALE – La corsa sembra segnata quando la lepre Cimberio, ormai braccata, viene raggiunta da un piazzato di Janning e **quindi superata da Ortner**. Brown segna pure una tripla in controttempo e da lì a poco **Siena tocca più volte anche il +5**, massimo vantaggio. Chi si aspetta la resa biancorossa però si sbaglia di grosso: **Banks trova un paio di jump decisivi**, Green pure appannato segna una tripla importante mentre la Montepaschi, finita la scarica di Kangur, sbaglia troppo compresa qualche conclusione ravvicinata. L'eroe di gara 5, Janar **Talts, è ancora una volta strepitoso**: suo il canestro con fallo che conduce Varese al pareggio a quota 80. Siena ha ancora la palla per ammazzarla ma sceglie di tirare da lontano con Moss: ferro e palla fuori a 24" dalla fine. La Cimberio va da Green che palleggia all'infinito e non sceglie meglio: **tripla con Moss che lo bracca e tiro largamente fallito**. C'è però una rimessa da giocare e la prova-Tv la assegna a Varese. Timeout, **palla che esce per Sakota**. Canestro che è game, set e match. Per il tournament però bisogna tornare a Masnago: **3-3 e palla al centro**.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it